

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00301746

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 5

RVER - Codice bene radice 0900301746

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastica

OGTP - Posizione sottocoppa

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione tre Virtù Teologali

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PO
PVCC - Comune	Prato
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1857
DTSF - A	1867
DTM - Motivazione cronologia	marchio
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
AUTN - Nome scelto	Pellegrini Angelo
AUTA - Dati anagrafici	ante 1848/ 1867
AUTH - Sigla per citazione	00002414
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ fusione/ bulinatura/ cesellatura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	ossidazioni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Entro specchiature mistilinee.
DESI - Codifica Iconclass	11 M 30
DESS - Indicazioni sul soggetto	Virtù teologali: Fede; Speranza; Carità.
NSC - Notizie storico-critiche	Come indicano i punzoni, si tratta di un calice prodotto a Roma dopo il 1815, quando fu introdotto dall'Ufficio Pontificio del Bollo il punzone dal caratteristico scudo con punta superiore estroflessa. In particolare possiamo collocare la sua esecuzione tra il 1857 e il 1867 periodo nel quale il maestro argentiere romano Angelo Pellegrini, allievo di Pietro Paolo Spagna, usò un punzone con le sue iniziali uguale a quello stampato due volte sul manufatto analizzato. Gli elementi ornamentali, che ricoprono interamente la sua struttura, sono

accostati con un certo eclettismo, ispirandosi alle tipologie rinascimentali e neoclassiche, secondo un gusto sontuoso presente anche in esemplari coevi di ambiente fiorentino.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 417856

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Bulgari G. C.

BIBD - Anno di edizione

1958-1959

BIBN - V., pp., nn.

parte I v. II p. 247

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1993

CMPN - Nome

Civai A.

FUR - Funzionario responsabile

Damiani G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Janni M.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)